# Web Information Management Analisi di usabilità di un sito web

Marco Casagrande - Matricola 1049532 $18~{\rm gennaio}~2018$ 

### Sommario

Analisi di usabilità di un sito Web, corso di Web Information Management, anno 2016-2017.

# Indice

1	Introduzione e scopo del documento 3					
2	Ana 2.1 2.2	Alisi preliminare  Contesto	3 3 4			
3	Hor	nepage	4			
	3.1	Descrizione generale	4			
	3.2	The Six Ws	8			
		3.2.1 Where?	8			
		3.2.2 Who?	9			
		3.2.3 Why?	9			
		3.2.4 What?	11			
		3.2.5 When?	12			
		3.2.6 How?	13			
4		duct	15			
	4.1	Descrizione generale	15			
	4.2	The Six Ws	20			
		4.2.1 Where?	20			
		4.2.2 Who?	22			
		4.2.3 What?	23			
		4.2.4 Why?	25			
		4.2.5 When?	26			
		4.2.6 How?	27			
_	<b>A</b>	.1!-:1:	20			
5	<b>Ana</b> 5.1	alisi complessiva	<b>29</b> 29			
	$5.1 \\ 5.2$	Struttura	29			
	$\frac{5.2}{5.3}$		29			
	5.4	Pubblicità	29			
	$\frac{5.4}{5.5}$	Immagini	$\frac{29}{30}$			
	5.5	Registrazione	30			
6	Altı	re pagine	<b>3</b> 0			
7	Considerazioni finali 3					
8	Giudizio finale 3					
g	Lista delle figure					

# 1 Introduzione e scopo del documento

Nei tempi moderni, Internet è un mezzo di comunicazione incredibilmente potente e capillare. Tuttavia non basta possedere delle informazioni per ottenere un pubblico, ma occorre considerare anche la forma e le modalità di accesso. Parlando di usabilità, è bene partire dalla sua definizione, tratta da un articolo[1] della Web Accessibility Initiative (WAI):

'Usability and user experience design is about designing products to be effective, efficient, and satisfying. Specifically, ISO defines usability as the "extent to which a product can be used by specified users to achieve specified goals effectively, efficiently and with satisfaction in a specified context of use" (in ISO 9241-11).'

Questo documento si prefigge lo scopo di fornire un'analisi di usabilità del dominio https://www.docker.com, in data 23 Giugno 2017.

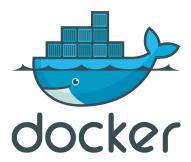


Figura 1: Logo Docker

Il sito in questione promuove il proprio prodotto, chiamato appunto Docker, utilizzato per il deployment di applicazioni. Ciò che lo rende interessante agli occhi degli sviluppatori, è la sua capacità di garantire alle applicazioni l'indipendenza dal sistema di sviluppo, la sicurezza e la scalabilità.

# 2 Analisi preliminare

# 2.1 Contesto

Docker è un ambiente di sviluppo per il deployment di applicazioni. Il suo ambito è molto specifico e la sua utenza sarà altamente specializzata. Chiunque non sia uno sviluppatore non sarà interessato a Docker e probabilmente nemmeno nessun neofita informatico sarebbe in grado di sfruttarne le funzionalità. Nonostante l'esperienza dell'utente medio sia molto influente nel valutare, essa non costituisce una scusa per eventuali lacune nell'usabilità.

Lo scopo principale del sito è promuovere il proprio prodotto, esponendo una panoramica generale delle proprie features. Uno scopo secondario è fornire un portale d'accesso alla documentazione ed alla community di Docker.

#### 2.2 Nome del dominio

Il nome è un fattore molto importante ed è consigliabile seguire alcune linee guida nella sua scelta.

Il nome **Docker** è:

- correttamente registrato e/o in attesa di approvazione (controllo eseguito a nome "Docker" e genere "software" tramite il sito http://www.wipo.int/branddb/en/);
- unico;
- corto;
- facile da memorizzare e da scrivere;
- riutilizza la parola inglese dock (porto);
- seguito dal dominio ".com".

Il nome Docker rispetta gran parte delle linee guida rivelandosi un'ottima scelta.

# 3 Homepage

# 3.1 Descrizione generale

L'analisi dell'homepage di https://www.docker.com/, dato il moderato sviluppo in verticale, sarà effettuata descrivendo i singoli screen.



Figura 2: Homepage screen 1

La parte più importante dell'homepage, visibile senza scroll. Si possono notare alcuni elementi importanti e ricorrenti nei siti web, come:

- il logo in alto a sinistra;
- la breadcrumb per la navigazione all'interno del sito;
- la vetrina delle novità riguardanti il prodotto, che cambiano ad intervalli regolari;
- una gradevole palette blu e bianca, che risulta ben leggibile agli utenti;
- la breadcrumb per la navigazione all'interno della pagina;
- il contenuto della pagina.

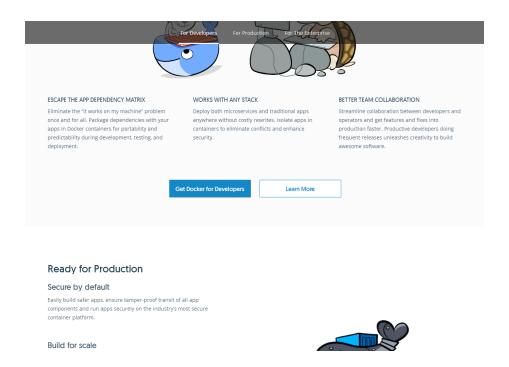


Figura 3: Homepage screen 2

Il contenuto della pagina consiste in immagini, paragrafi di testo (contenuti generali), colonne di testo (contenuti più specifici) e vari link a pagine interne al sito, accessibili tramite intuitivi pulsanti.

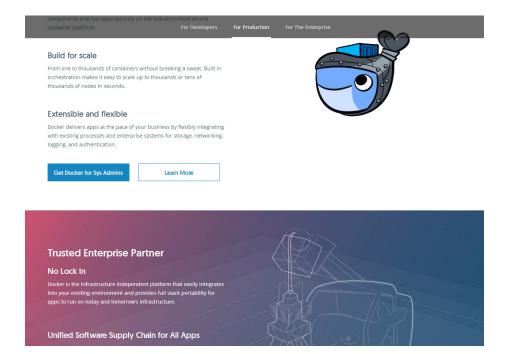


Figura 4: Homepage screen 3



Figura 5: Homepage screen 4

....

Verso la fine della pagina compare la lista delle compagnie più famose che usano Docker.

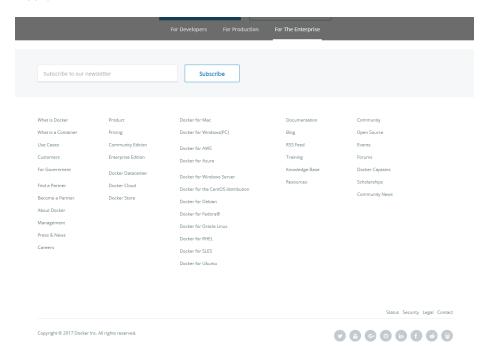


Figura 6: Homepage screen 5

Nel footer sono incluse ogni genere di informazioni, che coprono qualsiasi pagina e settore coperto dal sito.

#### 3.2 The Six Ws

Il miglior modo per valutare l'impatto sul visitatore del sito, è analizzare le cosiddette "Six Ws".

#### 3.2.1 Where?

La domanda "Where?" corrisponde ad "In che sito mi trovo?".



Figura 7: Individuazione Where in homepage

La risposta non è immediata. Docker gode di una certa fama, ma non a tal punto da non aver bisogno di presentazioni. Per buona parte dell'utenza, nome e logo non aiutano minimamente a capire che prodotto venga presentato.

Tra le quattro novità che scorrono regolarmente, solo quella mostrata in figura descrive minimamente il prodotto. Difficilmente l'utente si fermerà a leggerli tutti, nella speranza di trovare qualche suggerimento, probabilmente osserverà solo il primo.

La breadcrumb per la navigazione interna alla pagina offre degli spunti con le parole "Developers" e "Production". I termini sono però così generici da non poter venire collegati immediatamente all'ambito informatico.

Lo slogan "A Better Way to Build Apps" è dunque l'unico indizio utile a capire la natura del sito ed è decisamente insufficiente.

Anche il contenuto della pagina è insoddisfacente in questo ambito. Infatti si limita a descrivere i pregi dell'utilizzo di Docker, senza definirlo a chiare lettere un "ambiente di sviluppo per il deployment di applicazioni".

La lista delle compagnie che impiegano Docker permette di capire che si tratta di un prodotto informatico, ma solo nel caso si conoscano tali compagnie e solo se l'utente ha deciso di scorrere così in basso la pagina.

Queste informazioni mancanti sono invece ben esposte nella pagina https://www.docker.com/what-docker, ma ciò non toglie la grave mancanza della homepage nel rispondere alla domanda Where.

#### 3.2.2 Who?

La domanda "Who?" corrisponde a "Chi rappresenta il sito?".

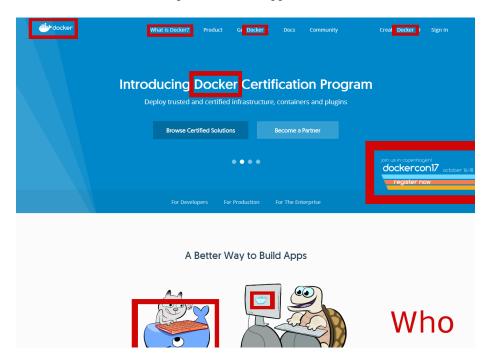


Figura 8: Individuazione Who in homepage

La risposta è immediata. Sono presenti numerosi richiami sia al nome Docker che al logo della balena. L'identità della compagnia è ben definita nei colori blu e bianco, nel logo e nella metafora del porto (dock) rintracciabile in molte immagini.

Anche se è difficile intuire cosa sia Docker, sicuramente è facile memorizzarne e riconoscerne nome e logo.

#### 3.2.3 Why?

La domanda "Why?" corrisponde a "Perchè sono qui? Quali benefici ottengo dal sito?".

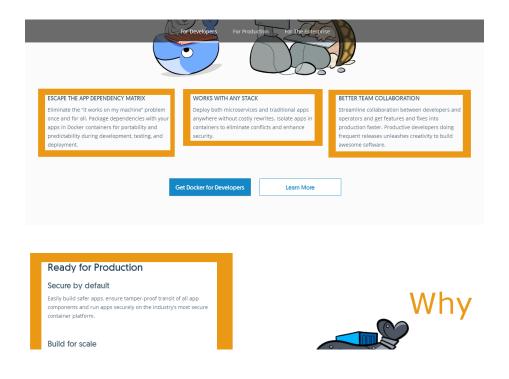


Figura 9: Individuazione Why in homepage

La risposta è chiara, a patto di scorrere brevemente. Gli sviluppatori di Docker hanno trovato numerosissime motivazioni per usare il loro software ed il sito ne è letteralmente cosparso.

I paragrafi esplicativi sono ben distribuiti nello spazio e si può intuire facilmente quali contengano informazioni generiche e quali specifiche. Questo schema organizzativo viene ripreso in tutto il sito e l'utente ci si abitua rapidamente. La lista delle compagnie più famose che utilizzano Docker conferisce un bonus per l'autorevolezza del prodotto: se lo usa PayPal, sicuramente avrà i suoi motivi no?

#### 3.2.4 What?

La domanda "What?" corrisponde a "Cosa viene offerto dal sito?".

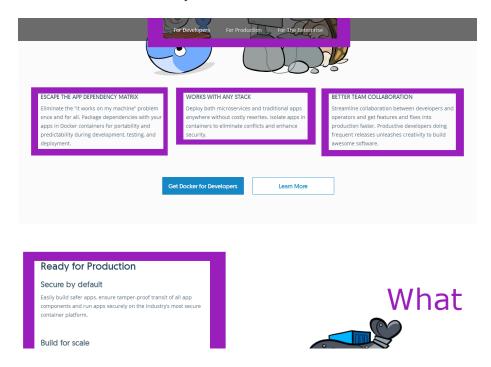


Figura 10: Individuazione What in homepage

La risposta non è chiara. La radice del problema deriva dall'incapacità di comprendere in cosa consista il prodotto. Al contrario, i benefici che esso porta sono molteplici e ben elaborati.

Questo provoca un senso di disorientamento durante la navigazione della homepage. L'utente può trovare tutte le informazioni che vuole tranne quella più importante.

#### 3.2.5 When?

La domanda "When?" corrisponde a "Quali sono le ultime novità del sito?".

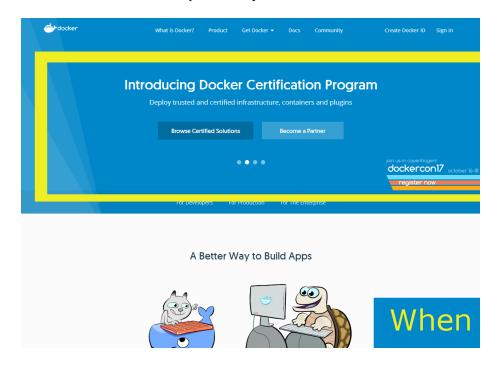


Figura 11: Individuazione When in homepage

La risposta è immediata. La vetrina della novità riempie una gran parte della schermata iniziale della homepage (forse anche troppo).

La vetrina ha (attualmente) quattro novità che si alternano regolarmente ed espongono notizie di vario genere affini a Docker. Alcune riportano anche la data (sarebbe consigliabile riportarla su tutte) e tutte presentano almeno un link per l'approfondimento.

Un altro elemento che compare nella vetrina, anche se non ne fa propriamente parte, è l'invito a partecipare al Dockercon17 (con data e luogo riportati).

Nonostante il buon layout impiegato, il sito non sembra particolarmente dinamico. Vista la natura del prodotto, certamente non ci si può aspettare novità quotidianamente, ma un avviso riguardante l'ultima versione rilasciata che rimandi al changelog, conferirebbe a Docker un'aspetto di software attivo ed in costante aggiornamento.

L'invito per il Dockercon17 riesce a risollevare un po' le aspettative (a patto di non sapere che la homepage è identica da molti mesi, come pure l'invito).

### 3.2.6 How?

La domanda "How?" corrisponde a "Come arrivo alle sezioni principali del sito?".



Figura 12: Individuazione How in homepage

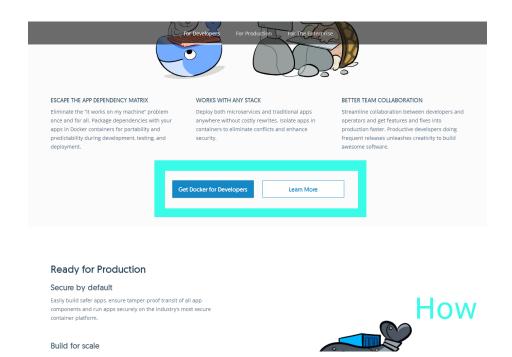


Figura 13: Individuazione How in homepage

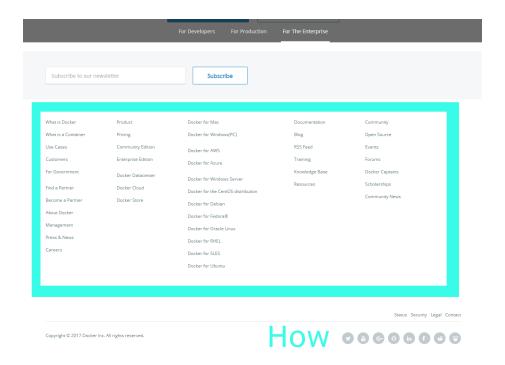


Figura 14: Individuazione How in homepage

La risposta è chiara. Sono presenti vari elementi per illustrare la struttura del sito.

La breadcrumb in alto al centro presenta le sezioni principali del sito ed è sempre presente.

La breadcrumb centrale presenta le sezioni principali della pagina corrente e segue l'utente nello scorrimento verticale.

I pulsanti offrono scorciatoie verso le pagine interne al sito ed è chiaro l'argomento cui conducono.

Il footer espone l'insieme delle sottosezioni delle pagine interne al sito, incolonnate per sezione. In questo modo l'utente può sempre giungere con un solo click all'argomento desiderato.

# 4 Product

# 4.1 Descrizione generale

L'analisi della pagina product di https://www.docker.com/get-docker, dato il moderato sviluppo in verticale, sarà effettuata descrivendo i singoli screen.

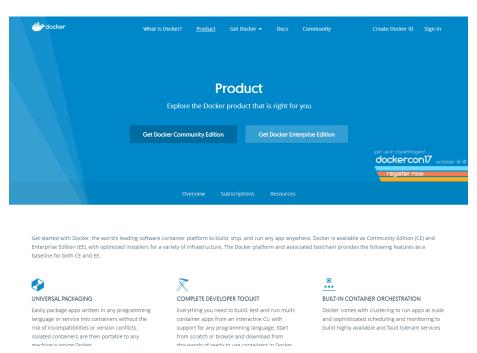


Figura 15: Product screen 1

La parte superiore della pagina si presenta identica alla homepage, fatta eccezione per la vetrina delle novità che contiene un messaggio leggermente modificato e fisso.

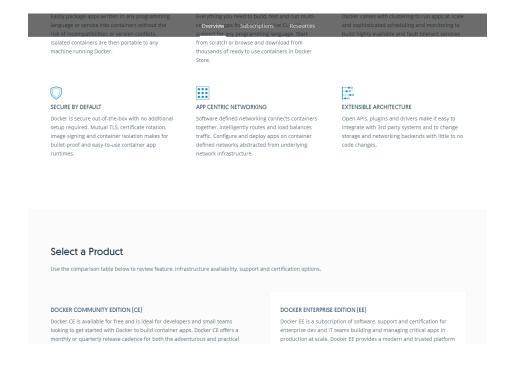


Figura 16: Product screen 2

Viene presentata una lista di qualità e features di Docker organizzata a mo' di griglia.

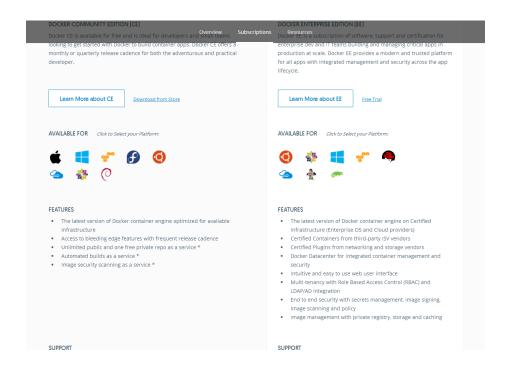


Figura 17: Product screen 3

Vengono mostrate due colonne (una per developers e team, l'altra per enterprises) che descrivono il contenuto del software scaricabile/acquistabile. Sono presenti varie icone per la scelta della piattaforma.

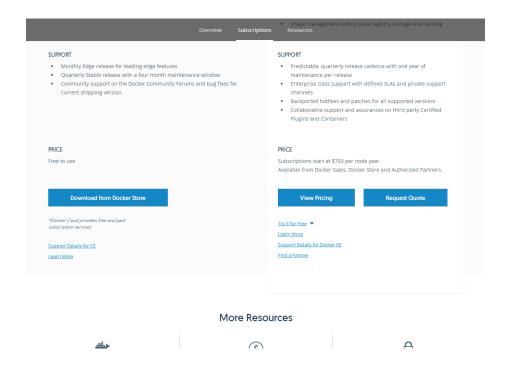


Figura 18: Product screen 4

Vengono mostrare le informazioni sul prezzo e link per approfondimenti sul software e sul supporto.

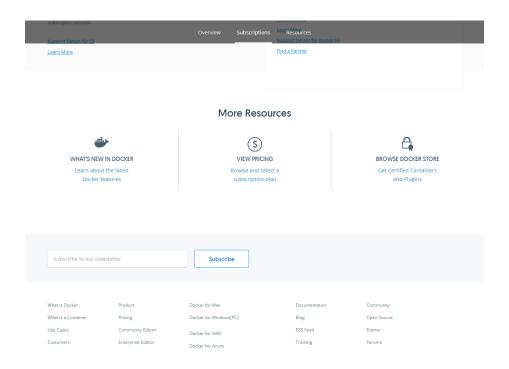


Figura 19: Product screen 5

Vengono mostrati altri link utili ad esplorare il mondo di Docker.

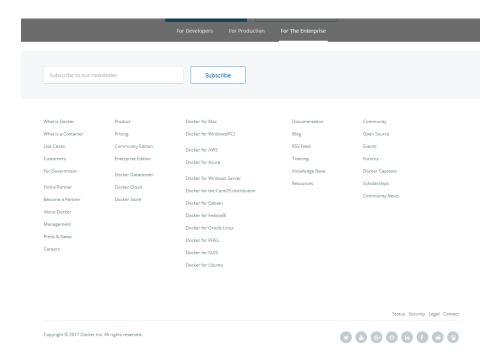


Figura 20: Product screen 6

# 4.2 The Six Ws

#### 4.2.1 Where?

La domanda "Where?" corrisponde ad "In che sito mi trovo?". Nelle pagine interne rispondere a tale domanda è fondamentale.

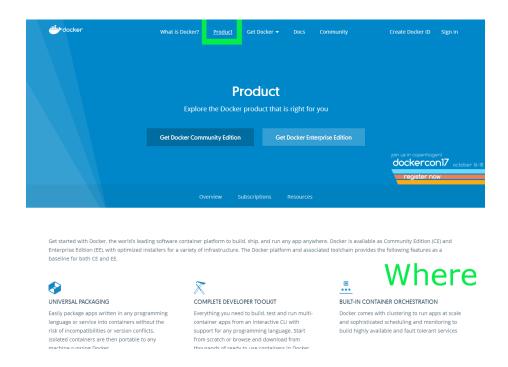


Figura 21: Individuazione Where in product

La risposta non è molto chiara. Si può intravedere la sottolineatura della parola "Product" nella breadcrumb in alto al centro, ma è decisamente poco visibile e non vi è alcun altro indicatore.

Si può attribuire questa negligenza alla semplicità del sito, che presenta poche pagine e nessuna veramente interna all'altra. Tuttavia un visitatore non può conoscere l'organizzazione di un sito senza averlo prima navigato, e senza indicazioni si ritroverà disorientato.

#### 4.2.2 Who?

La domanda "Who?" corrisponde a "Chi rappresenta il sito?". Nelle pagine interne rispondere a tale domanda è obbligatorio.

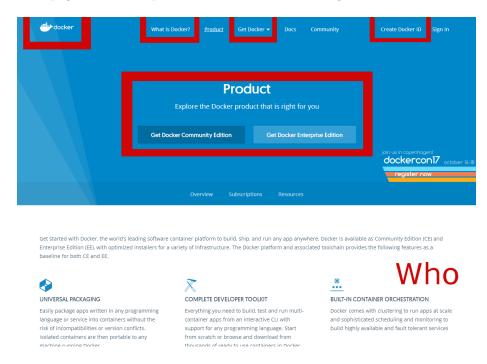


Figura 22: Individuazione Who in product

La risposta è immediata. Come nella homepage, sono presenti molti richiami al nome del prodotto. In alto a sinistra sono presenti (ovunque nel sito) il logo ed il nome, che se clickati riportano alla homepage.

#### 4.2.3 What?

La domanda "What?" corrisponde a "Cosa viene offerto dal sito?". Nelle pagine interne rispondere a tale domanda è obbligatorio.

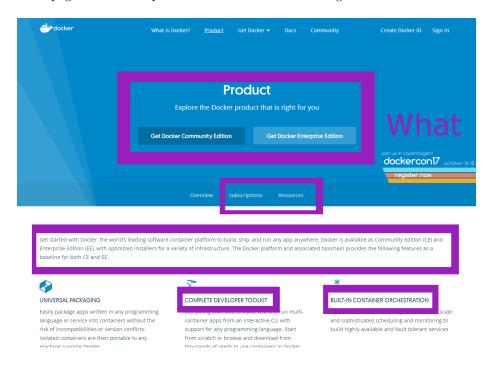


Figura 23: Individuazione What in product

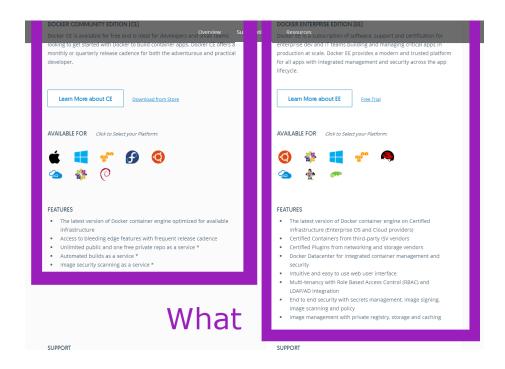


Figura 24: Individuazione What in product

La risposta è immediata. Presentare il proprio prodotto è esattamente lo scopo della pagina e lo esegue alla perfezione. Vengono elencate le caratteristiche di Docker, i due diversi software offerti e le loro differenze (piattaforme disponibili, features, prezzo e supporto).

L'informazione è ben organizzata e chiara. Vari link conducono alle aree di approfondimento e di download.

### 4.2.4 Why?

La domanda "Why?" corrisponde a "Perchè sono qui? Quali benefici ottengo dal sito?".

Nelle pagine interne rispondere a tale domanda è opzionale.

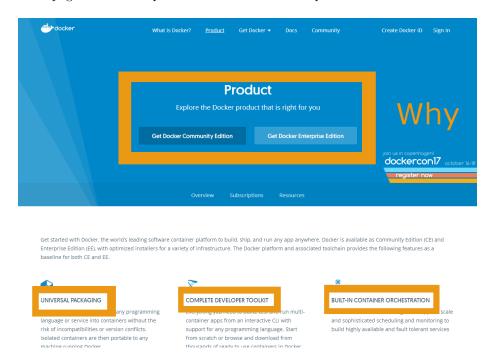


Figura 25: Individuazione Why in product

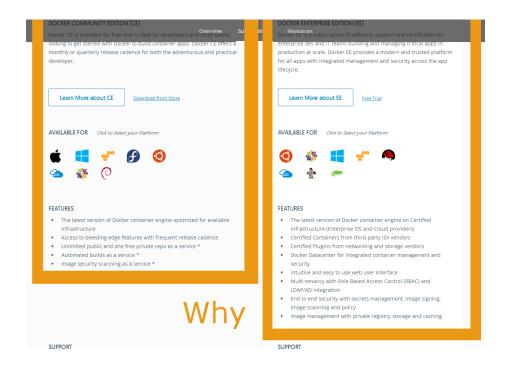


Figura 26: Individuazione Why in product

La risposta è chiara. I benefici che si ottengono dall'impiego di Docker per le proprio applicazioni sono descritti ampiamente in ogni parte del sito, compresa questa.

La descrizione tra le due versioni di software offerto evidenzia molto accuratamente cosa ci si possa aspettare da Docker e la sua compatibilità con varie piattaforme è presentata bene come un punto di forza.

#### 4.2.5 When?

La domanda "When?" corrisponde a "Quali sono le ultime novità del sito?". Nelle pagine interne rispondere a tale domanda è opzionale.

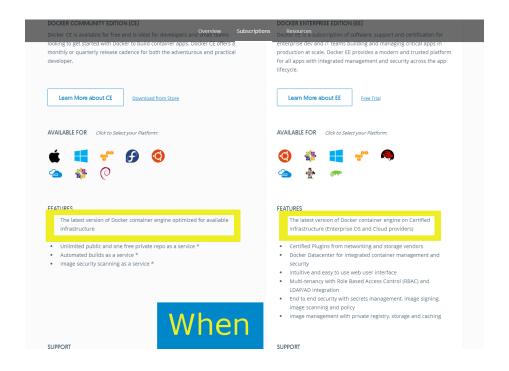


Figura 27: Individuazione When in product

La risposta non è immediata, visto che si trova in una frase assieme alle altre features. Viene dato per scontato, come in ogni sito di distribuzione diretta del proprio software, che la versione scaricabile sia la più recente e che siano utilizzati aggiornamenti automatici.

#### 4.2.6 How?

La domanda "How?" corrisponde a "Come arrivo alle sezioni principali del sito?".

Nelle pagine interne rispondere a tale domanda è opzionale.

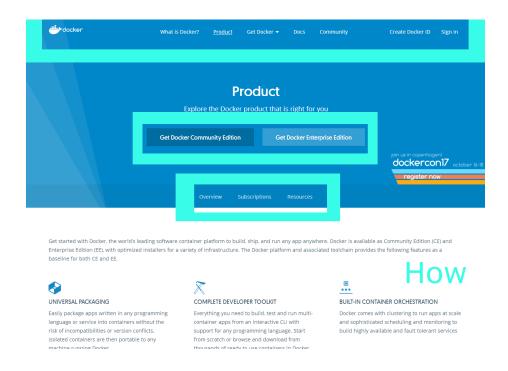


Figura 28: Individuazione How in product

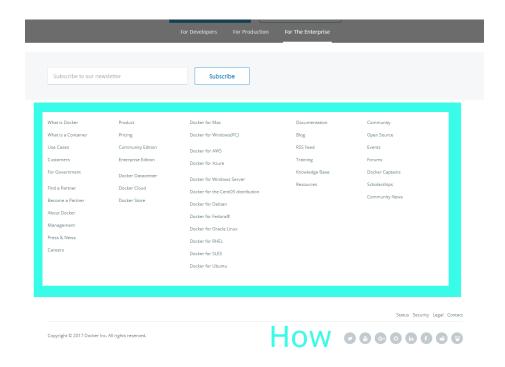


Figura 29: Individuazione How in product

La risposta è immediata. Gli elementi adibiti alla navigazione sono gli stessi della homepage, quindi le due breadcrumb, i pulsanti di approfondimento ed il footer svolgono efficacemente il loro ruolo.

# 5 Analisi complessiva

# 5.1 Struttura

La struttura del sito è ben organizzata. Poche pagine dense di contenuti separati in modo logico dal layout. Lo schema delle pagine è regolare, così da facilitare l'orientamento. Nessun elemento è troppo vicino o troppo lontano dai restanti, così da dimostrare ricchezza di contenuti ma senza causare claustrofobia.

# 5.2 Navigazione

For Developers For Production For The Enterprise

Figura 30: Breadcrumb per la navigazione interna alla pagina

Ottima la breadcrumb per navigare all'interno della pagina, che continua a seguire l'utente durante lo scorrimento verticale, senza risultare ne' eccessiva ne' invasiva; inoltre la sua trasparenza evita sovrapposizioni sgradevoli.

Tutti i link sono palesi (per la maggior parte sotto forma di pulsanti) ed anche se non si può verificare una precedente visita al link, la struttura estremamente semplice del sito compensa l'eventuale disagio.

Potrebbe risultare difficoltoso leggere la breadcrumb centrale (per la navigazione interna alla pagina), visti il colore bianco/bluastro utilizzato per il testo.

#### 5.3 Pubblicità

Essendo un sito che promuove il proprio prodotto, non è presente alcuna pubblicità esterna. L'unico elemento riconducibile ad una pubblicità, è la vetrina delle novità presente nella homepage. Tuttavia presenta solo informazioni ed eventi legati a Docker ed è un ottimo valore aggiunto per il sito e la sua professionalità.

#### 5.4 Immagini

Nel sito web sono presenti poche immagini, con funzione perlopiù decorativa. Rispettano l'identità del prodotto, risultando affini a logo, colori ed ambito. Riempiono i buchi nel testo ed impediscono si formino muri di parole nei contenuti.

L'immagine più rilevante è quella che compare nella homepage, in quanto animata.



Figura 31: Immagine animata della homepage

Ritrae due animaletti annoiati che, ricevuto un terminale con Docker, codificano allegramente. Nonostante la simpatia dell'animazione, è da considerare il rimpiazzo con un'immagine statica.

E' comprensibile la volontà di incoraggiare l'utente a scorrere verticalmente la pagina, ma in questo modo l'attenzione passa dal prodotto all'immagine e rischia di rubare tempo prezioso. In alternativa, sarebbe consigliabile affiancarle dei contenuti più informativi come l'overview di Docker già presente in https://www.docker.com/what-docker, così da catturare l'attenzione e focalizzarla su ciò che è importante: il prodotto.

#### 5.5 Registrazione

La registrazione non è obbligatoria e non viene forzata in alcun modo. Il visitatore, nel caso sia interessato a Docker e lo stia scaricando, dovrà registrarsi per utilizzarlo

L'operazione di "Sign In" conduce l'utente all'indirizzo https://cloud.docker.com/swarm/<nomeutente> e non è effettivamente possibile essere loggati in https://www.docker.com/.

# 6 Altre pagine

Le altre pagine presentate dal sito sono state escluse dall'analisi per almeno uno dei due principali motivi:

- presentano gli stessi schemi delle pagine già analizzate, con simili pregi e difetti (Es: https://www.docker.com/what-docker è simile a https://www.docker.com/);
- portano ad altri siti di Docker (Es: https://docs.docker.com/;

sono state scartate per scarso rapporto utilità/tempo (Es: https://www.docker.com/docker-community, che l'utente visita solo se veramente coinvolto e non propriamente per fattori di usabilità) in favore di maggior approfondimento nell'analisi.

# 7 Considerazioni finali

La pecca principale di https://www.docker.com/, nonchè un grave difetto, consiste nel contenuto della homepage. L'overview del prodotto dovrebbe essere tra le prime cose presentate, mentre è stata relegata ad una pagina interna. Dover effettuare un secondo click immediatamente dopo essere entrati nella homepage, causa fastidio a qualunque utente e non ci si può rifugiare dietro la scusa dell'esperienza informatica o della conoscenza pregressa del prodotto. Una pecca secondaria è la costrizione del visitatore a far uso massiccio di scroll

Una pecca secondaria è la costrizione del visitatore a far uso massiccio di scroll verticale. In parte è comprensibile data la complessità del prodotto, tuttavia sarebbe opportuno adottare qualche misura a riguardo.

Un approccio ragionevole sarebbe rinnovare l'homepage, rendendola più efficace nel descrivere l'attuale prodotto e più sintetica nelle descrizioni tecniche. Le descrizioni più tecniche verrebbero trasferite in https://www.docker.com/what-docker, cui il visitatore accederà con l'intenzione specifica di approfondire la sua conoscenza su Docker e sarà più disposto a scrollare la pagina.

In aggiunta si potrebbe pensare ad una riduzione dell'ampiezza della vetrina delle novità (od il suo equivalente, nelle pagine interne).

Non sono presenti altri problemi considerevoli o rilevanti; la struttura del sito è ordinata e la navigazione estremamente piacevole ed informativa.

### 8 Giudizio finale

Vengono riportati nella tabella i vari ambiti considerati nell'analisi e la loro valutazione. Segue il giudizio finale (che non è la semplice media delle varie valutazioni nella tabella) con un riassunto delle motivazioni.

Ambito	Voto
Homepage Where?	2/10
Homepage Who?	8/10
Homepage Why?	7/10
Homepage What?	4/10
Homepage When?	9/10
Homepage How?	9/10
Product	9/10
Struttura	9/10
Immagini	10/10
Navigazione	7/10
Contenuti	10/10
Giudizio finale	7/10

Tabella 1: Tabella del giudizio finale

L'ostacolo principale del sito web di Docker è la necessità di esporre un prodotto complesso in breve tempo. Dal lato strutturale ed organizzativo si nota un lavoro perfetto. Dal lato informativo, i contenuti sono relativamente semplici e presentati con cura e chiarezza. La negligenza principale è di supporre che il visitatore conosca già perfettamente il prodotto e riesca così a navigare senza incidenti (o che sia troppo interessato per badare ad eventuali disagi). Appianata questa criticità, la valutazione di https://www.docker.com/ risulterebbe superba.

# 9 Lista delle figure

Per questioni di spazio, si useranno i seguenti termini nella colonna Sezione:

- Homepage = https://www.docker.com;
- $\bullet \ \operatorname{Product} = \mathtt{https://www.docker.com/get-docker}. \\$

Figura	File	Sezione
logodocker	dockerlogo.jpg	/
homepage1	homepage1.png	Homepage
homepage2	homepage2.png	Homepage
homepage3	homepage3.jpg	Homepage
homepage4	homepage4.jpg	Homepage
homepage5	homepage5.png	Homepage
homepagewhere	homepagewhere.png	Homepage
homepagewho	homepagewho.png	Homepage
homepagewhy	homepagewhy.png	Homepage
homepagewhat	homepagewhat.png	Homepage
homepagewhen	homepagewhen.png	Homepage
homepagehow1	homepagehow1.png	Homepage
homepagehow2	homepagehow2.png	Homepage
homepagehow3	homepagehow3.png	Homepage
product1	product1.png	Product
product2	product2.png	Product
product3	product3.png	Product
product4	product4.png	Product
product5	product5.png	Product
productwhere	productwhere.png	Product
productwho	productwho.png	Product
productwhat1	productwhat1.png	Product
productwhat2	productwhat2.png	Product
productwhy1	productwhy1.png	Product
productwhy2	productwhy2.png	Product
productwhen	productwhen.png	Product
producthow1	producthow1.png	Product
producthow2	producthow2.png	Product
breadcrumbint	breadcrumbinterna.png	Homepage
animalianimati	animalihomepage.png	Homepage

Tabella 2: Tabella della lista delle figure

# Riferimenti bibliografici

- [1] https://www.w3.org/WAI/intro/usable, articolo riguardante alcune parole chiave della Web Accessibility Initiative (WAI)
- [2] http://www.webstyleguide.com/wsg3/index.html, Web Style Guide 3rd Edition

[3] Eyetrack III, studio comportamentale sullo sguardo dei visitatori dei siti web